



TRIBUNALE DI GENOVA

VERBALE DI UDIENZA

- art. 480 e segg. c.p.p. -

Il giorno: martedì 7 marzo 2006 alle ore _____

in Genova davanti a: 3 sezione

Presidente: DELUCCHI

Giudice: MINICI

Giudice: CARTA

con l'assistenza del cancelliere: Felicia De Rito *QUR* CANCELLIERE
GIULIANA BONNET

che espressamente autorizzato, si avvale dell'Ausiliario tecnico Sig. _____

per _____ che inizia alle ore: _____

per la trattazione in pubblica udienza del processo N. 03306/05 nei confronti di:

PERUGINI ALESSANDRO - LIBERO QUR presente già cont. (2)

assistito da: Avvocato **SCOPESI GIOVANNI** del foro di GENOVA di FIDUCIA *pres.*
PENDINI VITTORIO GENOVA *pres. Quinto*
riceveremo

POGGI ANNA - LIBERA QUR presente già pres. (2)

assistito da: Avvocato **PRUZZO UMBERTO** del foro di GENOVA di FIDUCIA

post av. Sambucano
DORIA ORONZO - LIBERO QUR presente già cont. (2)

assistito da: Avvocato **PISCHEDDA ENNIO** del foro di GENOVA di FIDUCIA

post av. Sambucano *av. Trovati / Quinto dopo*
CIMINO ERNESTO - LIBERO QUR presente già cont. (2)

assistito da: Avvocato **OREFICE SALVATORE** del foro di ROMA di FIDUCIA

BERRE' ELENA ROMA
post av. Sambucano

(1) ART. 162 D.L. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 1241 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento
(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personale che valgono ad identificarlo, nonché la posizione giuridica.

PELLICCIA BRUNO

- LIBERO

lib presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato OREFICE SALVATORE del foro di ROMA di FIDUCIA
POLLASTRO FILOMENA ROMA

rest da avv. Circumato

GUGLIOTTA ANTONIO BIAGIO

- LIBERO

lib presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato VACCARO A. del foro di GENOVA di FIDUCIA

VALERIO FRANCO

- LIBERO

lib presente

già pres. (2)

assistito da: Avvocato ILLARIA PASQUI del foro di GENOVA di FIDUCIA

MAIDA DANIELA

- LIBERA

lib presente

già pres. (2)

assistito da: Avvocato PALIAGA LUCIO del foro di VARESE di FIDUCIA

rest da avv. Circumato

BRAINI GIAMMARCO

- LIBERO

lib presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato CONDIPODERO MAURIZIO del foro di REGGIO CALABR di FIDUCIA

rest da avv. Circumato

BARUCCO PIERMATTEO

- LIBERO

_____ presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato VERCELLOTTI GIANNI del foro di CUNEO di FIDUCIA
FERRERO ALESSANDRO CUNEO

rest da avv. Sambugaro

TARASCIO ALDO

- LIBERO

lib presente

già pres. (2)

assistito da: Avvocato SAMBUGARO STEFANO del foro di GENOVA di FIDUCIA

(1) ART. 162 D.Lv. 271/89 - L' delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personale che valgono ad identificarlo, nonché la posizione giuridica

TALU ANTONELLO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato SAVI STEFANO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

Ass. da avv. Savi
ARECCO MATILDE

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato C. GRILLO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

PARISI NATALE

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato PIETRO BOGLIOLO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

Ass. da avv. Vaccaro
TURCO MARIO

- LIBERO

non presente

già pres. (2)

assistito da: Avvocato SAMBUGARO STEFANO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

UBALDI PAOLO

- LIBERO

non presente

già pres. (2)

assistito da: Avvocato GIACOMINI GIUSEPPE

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

IUNCA PIERGIOVANNI

GENOVA

non presente

in ass.
PISCITELLI MAURIZIO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

Ass. da avv. Pasqua
MULTINEDDI ANTONIO GAVINO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

ZUNINO GIORGIO

GENOVA

(1) ART. 162 D.L.v. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personali che valgono ad identificarlo, nonché la posizione giuridica.

RUSSO GIOVANNI

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA
BIONDI CARLO GENOVA

rest da avv Pasqu

FURCAS CORADO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA
ZUNINO GIORGIO GENOVA

rest da avv Pasqu

SERRONI GIUSEPPE

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA
ZUNINO GIORGIO GENOVA

rest da avv Pasqu

FONICIELLO MARIO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA
BIONDI CARLO GENOVA

AVOLEDO REINHARD

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA
ZUNINO GIORGIO GENOVA

rest da avv Pasqu

PINTUS GIOVANNI

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA
ZUNINO GIORGIO GENOVA

rest da avv Pasqu

ROMEO PIETRO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA
BIONDI CARLO GENOVA

rest da avv Pasqu

(1) ART. 162 D.L. 271-89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 1241 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personali che valgono ad identificarlo, nonché la posizione giuridica.

MURA IGNAZIO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA
BIONDI CARLO GENOVA

not da avv. Pappalardo

MANCINI DIANA

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato FRANZOSA PIERANTONIO del foro di GENOVA di FIDUCIA

not da avv. Cuneo

SALOMONE MASSIMO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato SCOPESI G. del foro di GENOVA di FIDUCIA

non

GAETANO ANTONELLO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato MASCIA M. del foro di CHIAVARI di FIDUCIA

not da avv. Soubrier e avv. Mascia quanto dopo

PIGOZZI MASSIMO LUIGI

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato SCODNIK NICOLA del foro di GENOVA di FIDUCIA

not da avv. Vassano

AMADEI BARBARA

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato G.M. GALLO del foro di GENOVA di FIDUCIA

not da avv. Pappalardo e avv. Scodnik come da nota in alleg.

CERASUOLO DANIELA

- LIBERA

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato SIMEONE ALBERTO del foro di BENEVENTO di FIDUCIA

not da avv. Pappalardo

(1) ART. 162 D.Lv. 271-89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 1241 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personale che valgono ad identificarlo, nonché la posizione giuridica.

INCORONATO ALFERDO

- LIBERO

lib presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato AVITABILE ALFONSO MAR del foro di NAPOLI

di FIDUCIA

ast de avv. Pappalardo

PATRIZI GIULIANO

- LIBERO

lib presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato ROSSI VINCENZO

del foro di PERUGIA

di FIDUCIA

ast de avv. Pappalardo

FORNASIERE GIUSEPPE

- LIBERO

lib presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato CELASCO FIORENZO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

lib

TOLOMEO FRANCESCO PAOLO BA - LIBERO

lib presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato CELASCO FIORENZO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

lib

NURCHIS EGIDIO

- LIBERO

lib presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato CELASCO FIORENZO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

lib

MULAS MARCELLO

- LIBERO

lib presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato IAVICOLI MARIO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

ast de avv. Pappalardo

AMOROSO GIOVANNI

- LIBERO

lib presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato FRAGALA' ENZO

del foro di PALERMO

di FIDUCIA

ast avv. Pappalardo

(1) ART. 162 D.Lv. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è contenuta con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personali che valgono ad identificarlo, nonché la posizione giuridica.

SABIA COLUCCI MICHELE

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato FRAGALA' ENZO

del foro di PALERMO

di FIDUCIA

not. da avv. Fragala

TOCCAFONDI GIACOMO VICENZ - LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato VACCARO ALESSANDRO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

pro

AMENTA ALDO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato MARIO IAVICOLI

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

not. da avv. Bellocchio

MAZZOLENI ADRIANA

- LIBERA

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato AMODIO ENNIO

del foro di MILANO

di FIDUCIA

BASSI MASSIMO

MILANO

not. da avv. Bassi

SCIANDRA SONIA

- LIBERA

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato GUERCIO LAURA

del foro di ROMA

di FIDUCIA

CECON ALESSANDRO

GENOVA

queste in not.

ZACCARDI MARILENA

- LIBERA

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato IAVICOLI MARIO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

not. da avv. Bellocchio

sono presenti:

il Pubblico Ministero Dr. Petrucello-Minuti (delega n° / 2006) (1)

Sono presenti ai fini della pratica forense:
Ilm. Tordinella Elena e Dr. Caputo Rocco dell'
Studio Tordinella - Dr. Anna Bellocchio e
Angela Riccio dell'Studio Sena.

(1) ART. 162 D.L.v. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 1241 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personali che valgono ad identificarlo, nonché la posizione giuridica.

RESPONSABILI CIVILI

MINISTERO degli INTERNI

MINISTERO della GIUSTIZIA

MINISTERO della DIFESA

Avv. G. NOVARESI

Avv. M. PUGLIARO

uau presente

uau presente

AVVOCATO

PARTE CIVILE

- 1) Avv. AUDITORE uau presente
sost. proc. Avv. _____ DI BIASO
- 2) Avv. AGUSTONI uau presente
sost. proc. Avv. Bigliazzi HALDIMANN
- 3) Avv. BALLERINI uau presente
sost. proc. Avv. _____ SESMA GONZALES
- 4) Avv. BIGLIAZZI e presente
sost. proc. Avv. _____ DE VITO
PASOLINI
SCHMIEDERER
- 5) Avv. BREZIGAR uau presente
sost. proc. Avv. _____ MARCHIO'
- 6) Avv. CAFIERO uau presente
sost. proc. Avv. Guglielmi HINRICHS
HUBNER
- 7) Avv. CANESTRINI uau presente
sost. proc. Avv. _____ BENINO Claudio
HOGLUND
RUBER
OLSSON
SVENSSON
- 8) Avv. CARANZANO uau presente
sost. proc. Avv. _____ BERSANO
SANTORO
- 9) Avv. CASADEI uau presente
sost. proc. Avv. _____ MANGANARO

10)Avv. CASAGRANDE _____ presente
sost. proc. Avv. Agazzi

ARRIGONI
BENETTI
LAURIOLA
REPETTO
ZINCANI

11)Avv. COSTA lui presente
sost. proc. Avv. Agazzi

MARTENSEN

12)Avv. CRISCI lui presente
sost. proc. Avv. Multedo

AMODIO
CALLERI
CROCCHIANTI
DE MUNNO
DELLA CORTE
MOROZZI
MORRONE
PIGNATALE
TABBACH

13)Avv. D'ADDABBO lui presente
sost. proc. Avv. Multedo

BATTISTA
BISTACCHIA
DE FLORIO
GRIPPAUDO
TANGARI

14)Avv. D'AMICO lui presente
sost. proc. Avv. Multedo

AVENI Simone
PERRONE

15) Avv. DI SANSEBASTIANO lui presente
sost. proc. Avv. _____

DEVOTO

16)Avv. DOZZO lui presente
sost. proc. Avv. _____

ROSSOMANDO Angelo

17) Avv. FAURE lui presente
sost. proc. Avv. _____

PATZKE

18)Avv. FERRARI lui presente
sost. proc. Avv. _____

MAFFEI

19)Avv. FIORINI lui presente
sost. proc. Avv. _____

WAGENSCHN

- 20)Avv. FOSSATI non presente Figliuzzi
sost. proc. Avv. _____ BRAUER
ZEUNER
- 21)Avv. FRISONE _____ presente Figliuzzi
sost. proc. Avv. _____ ARECCO
- 22)Avv. GAMBERINI non presente _____
sost. proc. Avv. _____ DORING
- 23)Avv. GIANNELLI non presente _____
sost. proc. Avv. _____ ALFARANO
- 24)Avv. GRILLO _____ presente Figliuzzi
sost. proc. Avv. _____ CAIROLI
- 25)Avv. GUIGLIA non presente _____
sost. proc. Avv. _____ GATTERMAN
KRESS
ZEHATSCHEK
- 26)Avv. HOFFMANN non presente _____
sost. proc. Avv. _____ NATHRATH
- 27)Avv. INSABATO _____ presente Figliuzzi
sost. proc. Avv. _____ CAMANDONA
- 28)Avv. LAMACCHIA non presente _____
sost. proc. Avv. _____ FORNAISIER
ROSTELLATO
- 29)Avv. LAMMA non presente Figliuzzi
sost. proc. Avv. _____ ARCULEO
FERRAZZI
MANGANELLI
VALGUARNERA
GAGLIASTRO
- 30)Avv. LERICI non presente Figliuzzi
sost. proc. Avv. _____ BONNECASE
LE BOUFFANT
VIE VALERIE
DUBREUIL
- 31)Avv. LUNGARINI non presente _____
sost. proc. Avv. _____ LUNGARINI Fabrizio

- 32)Avv. MALOSSÌ luc presente
sost. proc. Avv. G. P. M. HERMANN
- 33)Avv. MALTAGLIATI luc presente
sost. proc. Avv. _____ AZZOLINA
SCHENONE
DI PIETRO
FASSA (madre DI PIETRO)
- 34)Avv. MENZIONE luc presente
sost. proc. Avv. _____ BENINO Andrea
DELFINO
GHIVIZZANI
MERLINO
ISERANI
MASSAGLI
- 35)Avv. MICALI luc presente
sost. proc. Avv. _____ SUBRI
- 36)Avv. MIRAGLIA R. luc presente
sost. proc. Avv. _____ BERTI
- 37)Avv. MIRAGLIA M. luc presente
sost. proc. Avv. _____ ALLUEVA
- 38)Avv. MOSER luc presente
sost. proc. Avv. _____ WEISSE
- 39)Avv. MULTEDO luc presente
sost. proc. Avv. _____ LUPI
BARRINGHAUS
- 40)Avv. NESTA luc presente
sost. proc. Avv. _____ D'AVANZO
- 41)Avv. NOVARO luc presente
sost. proc. Avv. D. P. M. CHICARRO
ENDER TALINE
FRANCESCHIN
GRAF
LARROQUELLE
LAVAL
OTERO BALADO
PERCIVATI
BERTACCHINI
FLAGELLI
JAEGER

- 42) Avv. PAGANI non presente
sost. proc. Avv. M. Tadeo
BARTESAGHI GALLO Sara
BLAIR
BUCHANAN
DOHERTY
MC QUILLAN
MOTH
BARTESAGHI Enrica (madre Sara)
GALLO (padre Sara)
GANDINI (madre di Giovannetti)
- 43) Avv. PARTESOTTI non presente
sost. proc. Avv. _____
PARTESOTTI Giorgia
- 44) Avv. PASSEGGI non presente
sost. proc. Avv. Guiglia
KUTSCHKAU
SAMPERIZ
VOON UNGER MORITZ
- 45) Avv. PASTORE non presente
sost. proc. Avv. Guiglia
SCHATTI
DUMAN MESUT
GOL SUNA
- 46) Avv. PINTO non presente
sost. proc. Avv. _____
ROSSOMANDO Massimiliano
- 47) Avv. PORCILE non presente
sost. proc. Avv. _____
ANERDI
BUSSETTI
DI MADDALENA
RUGGIERO
- 48) Avv. ROCCATTI non presente
sost. proc. Avv. Baffioni
NEBOT
- 49) Avv. ROSSI è presente
sost. proc. Avv. _____
GALLOWAY
TREIBER
- 50) Avv. ROVETA è presente
sost. proc. Avv. _____
BORGIO
CARCHERI Alessandro
CARCHERI Gabriele
DIONISI
- 51) Avv. SABBATINI non presente
sost. proc. Avv. _____
GUIDI

- 52) Avv. SACCO non presente
sost. proc. Avv. _____ GIOVANNETTI
- 53) Avv. SANDRA _____ presente
sost. proc. Avv. B. Pizzari SCALA
SCHLEITING
TOMELLERI
- 54) Avv. SODANI non presente
sost. proc. Avv. _____ MENEGON
SPINGI
- 55) Avv. STRAMINIONI non presente
sost. proc. Avv. _____ PERSICO
- 56) Avv. TADDEI non presente
sost. proc. Avv. B. Pizzari LACONI
CUCCADU
IGHINA
PASSIATORE
PFISTER
- 57) Avv. TAMBUSCIO non presente
sost. proc. Avv. _____ LORENTE
BALBAS
BRUSCHI
DIGENTI
FELIX MARQUELLO
MADRAZO
MORET
- 58) Avv. TARTARINI non presente
sost. proc. Avv. B. Pizzari CUCCOMARINO
SCORDO
BROERMANN GROSSE
HAGER
HEIGL
WIEGERS
ZAPATERO
- 59) Avv. TRUCCO non presente
sost. proc. Avv. _____ BODMER
LUTHI
- 60) Avv. VANO non presente
sost. proc. Avv. _____ NOGUERAS CHAVIER

STUDIO LEGALE AMODIO E BASSI

20122 MILANO - VIA PRIVATA O. BATTISTI, 1

TEL. 0255017707 - 0255017800 - 0255017708

FAX 0255017774

E-mail: info@studioamodio.com

AVV. PROF. ENNIO AMODIO
ORDINARIO DI PROCEDURA PENALE
NELL'UNIVERSITÀ DI MILANO

AVV. MASSIMO BASSI

AVV. PROF. NOVELLA GALANTINI
ORDINARIO DI PROCEDURA PENALE
NELL'UNIVERSITÀ DI MILANO

AVV. ANNA LAGO

AVV. GABRIELE CASARTELLI

AVV. VALENTINA FINAMORE

AVV. GIOVANNI GARBAGNATI

AL TRIBUNALE DI GENOVA

sez. III penale

n. 21312/01 R.G.N.R.

n. 7872/02 R.G.GIP

I sottoscritti avv. prof. Ennio Amodio e avv. Massimo Bassi, entrambi del Foro di Milano, difensori di fiducia della dott.ssa Adriana Mazzoleni, persona imputata nel procedimento penale di cui in epigrafe, in relazione al quale è fissata l'udienza dibattimentale in prosecuzione in data 7 marzo 2006

nominano

quale sostituto processuale per la suddetta udienza l'avv. Mario Mascia del Foro di Genova.

Con osservanza,

avv. prof. Ennio Amodio

avv. Massimo Bassi

Milano, 6. 3. 2006

Fabio Taddei

avvocato

Via Cairoli 2/5 B
16124 GENOVA
Tel/Fax +39 010 2465217
e-mail avv.taddei@libero.it

TRIBUNALE DI GENOVA
SEZIONE III PENALE

Delega a sostituto processuale

(art. 102 c.p.p.)

N. 21312/01 R.G.N.R.

N.7872/02 R.G.G.I.P.

nei confronti di Perugini Alessandro + 44

Ill.mo Sig. Presidente Dott. Renato Delucchi,

Nella qualità di difensore e procuratore speciale dei Signori

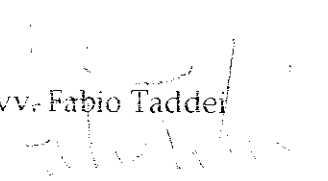
- CUCCADU Roberto Raimondo, nato a Milano il 10/01/1953
- IGHINA Cristiano, nato a Genova il 9/07/1964
- LACONI Boris, nato a Genova il 31/05/1974
- PASSIATORE Angelo, nato a Matera il 22/01/1978
- PFISTER Stephan, nato a Frauenfeld (Svizzera) il 17/09/1980

parti civili costituite nel procedimento di cui in epigrafe, ai sensi dell'art. 102 c.p.p. mi prego delegare quale mio sostituto processuale per l'udienza dibattimentale del 7 marzo 2006 - stante il mio temporaneo impedimento - l'Avv. Stefano Bigliazzi del Foro di Genova, conferendo al medesimo ogni più ampia facoltà di Legge e ratificando sin d'ora il suo operato.

Genova, 6 marzo 2006

Con ossequio,

Avv. Fabio Taddei



STUDIO LEGALE
Avv. UMBERTO PRUZZO

VIA XX SETTEMBRE, 3/13 - TEL. 010.543555 - FAX 010.541233 - 16121 GENOVA
VIA PAOLO BOSELLI, 1/4 sc. sn. - TEL. E FAX 019.827159 - 17100 SAVONA

Avv. UMBERTO PRUZZO
Dott. Patr. STELLA FRASCA

TRIBUNALE DI GENOVA

Sez. III

Il sottoscritto, quale di difensore di POGGI Anna nel Proc. Pen. n.
21312/01 R.G. N. R., con il presente atto

n o m i n a

proprio sostituto processuale per l'udienza del ~~21/11/2006~~, ai sensi
dell'art. 102 c.p.p., l'avv. ~~FRASCA~~ del foro di Genova, conferendogli
ogni facoltà di legge.

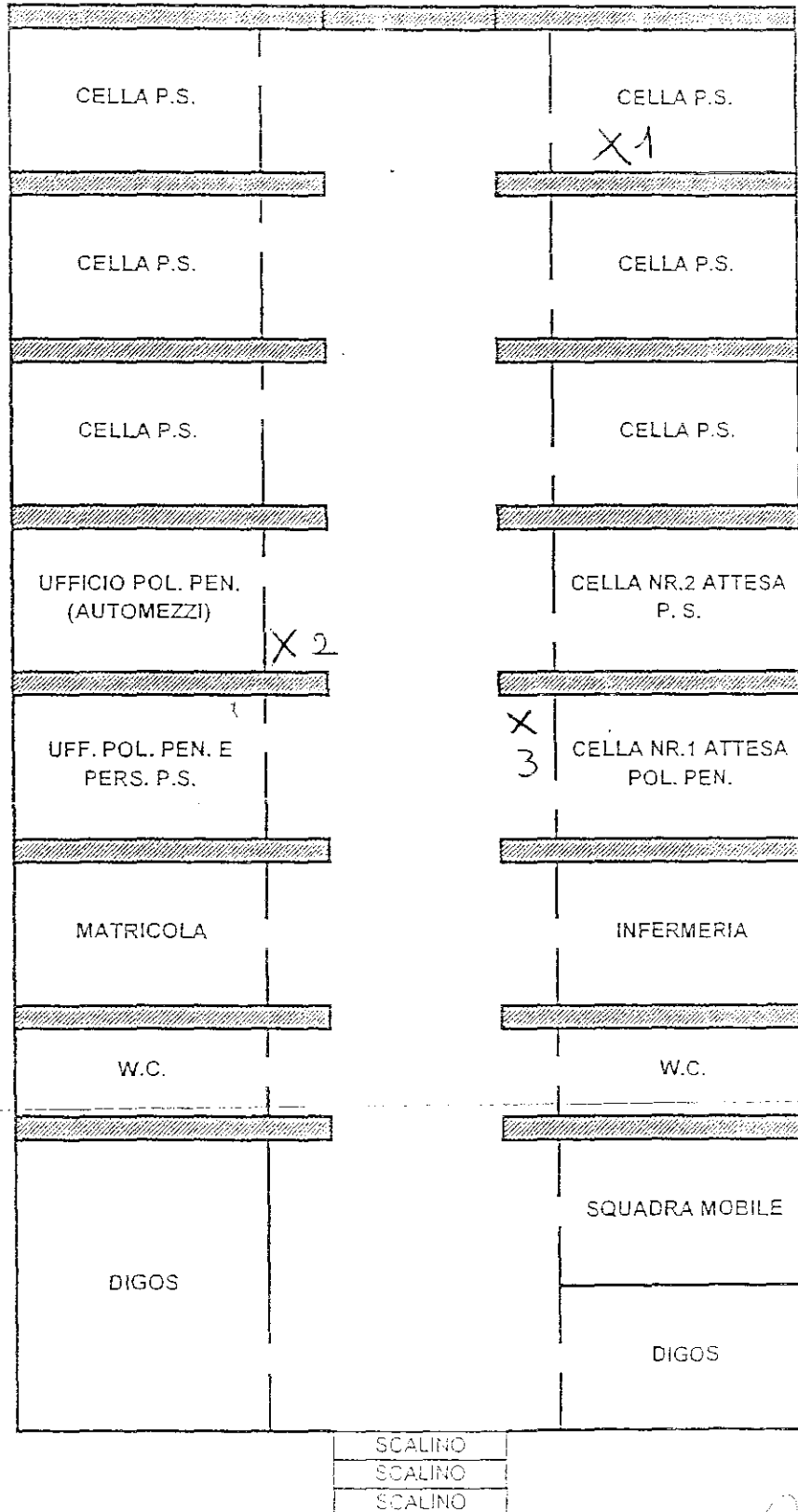
Genova, ~~21/11/2006~~ 2006

Avv. Umberto PRUZZO

SUBRI ARIANNA

24/000175

000225



Arianna

Avv. Domenico Frisone
Via Cassa di Risparmio 4/16A
16123 GENOVA
Tel 010/2474385 Fax 010/2474719

TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione III Penale

Proc. pen. n. 21312/01 l.g. not. reato

Udienza: 7 marzo 2006

Nomina di sostituto processuale

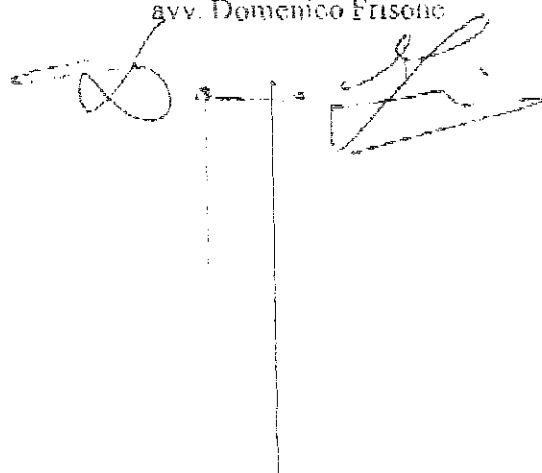
Nella mia qualità di difensore della parte civile costituita Eugenio Arcoco nel
procedimento sopra emarginato

nomino

sostituto processuale l'avv. Andrea Roveta del foro di Genova.

Genova, 6 marzo 2006

avv. Domenico Frisone

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'D. Frisone', is written over a horizontal line. A vertical line extends downwards from the center of the horizontal line, creating a T-shape. The signature is written in a cursive, somewhat stylized manner.

STUDIO LEGALE SAVI

STEFANO SAVI
cassazionista
PIERO AGUSTONI
MARCO PICCARDO
MICHAELA CALZETTA

PIAZZA DANTE 8/8
16121 GENOVA
~
TEL. 010- 532039
FAX. 010 -541841

TRIBUNALE DI GENOVA

Io sottoscritto avv. Piero Agustoni del Foro di Genova, difensore di

HALDIMANN FABIAN

parte offesa nel procedimento contraddistinto dal n° 7872/02 R.G.P.M.

NOMINO

quale mio sostituto processuale per l'intero procedimento il collega avv. Stefano Bigliazzi

Con osservanza.

Genova, li 7 marzo 2006

- avv. PIERO AGUSTONI -



CITAZIONI 21312/2001/21 R.G.P.M.

UDIENZA 7 marzo 2006

<i>Nominativo</i>	<i>data NOTIFICA</i>	<i>SI /</i>
1. ROMANELLI FABRIZIO	14 febbraio 2006	SI
2. SCIACCALUGA ENRICO	15 febbraio 2006	SI
3. SUBRI ANTONIO		NO
4. REMORGIDA SIMONE	14 febbraio 2006	SI

* NOTE: interessato, come da pv di memoriale
notificata, trova probabilmente di
spese e ipotesi ritenute fu. non.

SEZ.PG ALIQUOTA CC

N. 12987/01 R.G.P.M.
N. 10180/01 R.G.I.P.

TRIBUNALE DI GENOVA
Ufficio del giudice per le indagini preliminari

DECRETO DI ARCHIVIAZIONE

Il giudice, dott.ssa M. Teresa Rubini,

premesso che Rossomando Angelo, Nencioli Nicola, Rossomando Massimiliano, Subri Arianna sono stati arrestati il giorno 20 luglio 2001, nell'ambito delle manifestazioni svoltesi a Genova in occasione del vertice G8, unitamente a Borgo Matteo, Benino Andrea, Carcheri Alessandro, Ghivizzani Federico, Aveni Simone, Lupi Bruno mentre altri sette ragazzi, tra i quali alcuni minorenni, sono stati denunciati a piede libero;

che il verbale d'arresto dei primi quattro, molto succinto, redatto dall'agente di p.g. Guagnini Claudio della DIGOS attesta che l'arresto è avvenuto alle ore 17.10 all'incrocio tra via Tolemaide e via Casaregis ove gli arrestati, sganciatisi dal corteo avevano lanciato pietre, cocci di bottiglia e altri oggetti contundenti in direzione dei poliziotti, colpendo il Guagnini e che al momento dell'arresto avevano accennato ad una reazione, spingendo e cercando di colpire gli agenti;

che nella notizia di reato l'ispettore Agostini riferiva di aver riconosciuto Rossomando Angelo e Nencioli Nicola come persone che avevano partecipato ai danneggiamenti all'istituto S. Paolo di via Canevari alle precedenti ore 16.00

osservato che all'udienza di convalida e successivamente interrogati come indagati di reato connesso gli indagati hanno respinto ogni addebito e in particolare hanno riferito di essere stati arrestati in circostanze del tutto diverse da quelli indicate nel verbale;

che in particolare tutti quattro gli indagati hanno escluso di essere stati arrestati all'incrocio tra via Tolemaide e via Casaregis e hanno raccontato che ciò è avvenuto nel bar Caboto di via Crimea, dove gli indagati si erano fermati per rifocillarsi e difendersi dal fumo dei lacrimogeni;

che uno degli arrestati, già in sede di convalida, aveva raccontato come un ragazzo presente fosse stato colpito con un manganello e come altro fosse stato oggetto di un lancio di spray urticante;

che tutte le dichiarazioni degli indagati hanno trovato conferma nelle testimonianze dei titolari del bar, che ricordavano l'ingresso della polizia nel locale ed i modi dalla stessa utilizzati, precisando che i giovani che vennero portati fuori avevano effettuato una sosta tranquilla nell'esercizio pubblico, pagando le consumazioni; gli stessi ricordavano anche l'uso dello spray e del manganello;

che in particolare i due baristi ricordavano la persona di Subri Arianna, fotografa, perchè aveva con sè la macchina e perchè successivamente si recò nuovamente al bar

che per contro l'agente Guagnini, sentito a chiarimenti sulle modalità e circostanza dell'arresto, ha confermato di aver seguito i movimenti dei quattro fino al momento dell'arresto e di averli bloccati all'angolo tra via Odessa e via Crimea, luogo prossimo ma non identico a via Tolemaide e via Casaregis (luogo indicato nel verbale di arresto);

che nessuno dei quattro arrestati è stato prelevato dal bar Caboto ad eccezione forse della Subri che non aveva veduto in via Tolemaide e in via Casaregis

che successivamente i quattro erano stati condotti davanti alla stazione di Brignole

che tale versione è stata confermata dal vq Lupperini

ritenuto che la versione difensiva degli indagati, che allorchè interrogati non hanno avuto tempo e modo per concordarla, specie se si tiene conto delle modalità di custodia successive all'arresto, non oggetto del presente procedimento, ha trovato significative conferme nelle testimonianze dei baristi, i quali hanno riferito l'ingresso e i comportamenti dei poliziotti nello stesso modo narrato dagli arrestati;

che per contro lo stesso agente Guagnini ha escluso che vi siano stati arresti all'interno del bar, sicchè non può neppure ipotizzarsi che i quattro siano stati ivi arrestati successivamente alla fuga dopo aver commesso i fatti accennati nel verbale di arresto e descritti nelle sit ;

che peraltro tali fatti sono in contraddizione con altro fatto riferito nella notizia di reato, ovvero la partecipazione di Rossomando Angelo e Nencioli Luca all'assalto al Banco S.Paolo, posto che essi non potevano essere in via Canevari alle 16.00 e in via Tolemaide prima delle 17.00 perchè i sottopassaggi erano bloccati dalle forze dell'ordine e l'unico passaggio era tramite il ponte di Terralba, con un giro che essi non avevano certamente avuto tempo di fare;

che ancora in nessuno dei numerosissimi documenti video relativi degli incidenti in via Tolemaide - via Casaregis sono state individuate le figure degli indagati, mentre al contrario vi è documentazione di quando già arrestati vengono condotti in piazza Brignole;

che pertanto la versione difensiva degli indagati appare verosimile ed impedisce di poter sostenere l'accusa in giudizio essendo poco preciso e contraddittorio il verbale di arresto

PQM

Visto l'art. 409 c.p.p.,

accoglie la richiesta di archiviazione e dispone la restituzione degli atti al P.M

Genova 4 giugno 2004

IL GIP

dott.ssa M. Teresa Rubini

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

IL 17 GIU. 2004



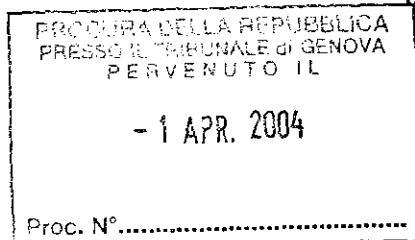
Vgr

N. 12987/01 R.G. notizie di reato

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di GENOVA

RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE

- art. 408, 411 c.p.p. -



Al Giudice per le indagini preliminari
presso il Tribunale di Genova

Il Pubblico Ministero dott. Francesco Paolo Cardona Albini

Letti gli atti del procedimento penale a margine indicato

nei confronti di ROSSOMANDO ANGELO; ROSSOMANDO
MASSIMILIANO; NENCIOLI NICOLA; SUBRI ARIANNA

per il reato di cui agli artt. 337, 339, 582, ~~585, 635 c.p.~~

osserva quanto segue:

il procedimento a carico degli indagati si incardina a seguito
dell'arresto in flagranza dei medesimi, avvenuto durante i disordini accaduti
in Genova, zona via Tolemaide, del 20.7.01.

Il verbale di arresto dà conto che "all'intersezione stradale tra Via
Casaregis e Via Tolemaide, ove erano in corso violenti scontri tra le Forze
dell'Ordine e i dimostranti, (notava che) un gruppo di circa dieci persone,
sganciatesi dal corteo, si avvicinavano verso lo schieramento della Polizia
lanciando pietre, cocci di bottiglia, cocci di vasi ed altri oggetti contundenti".
l'operante l'arresto e firmatario del verbale, agente Guagnini claudio,
appartenente all'ufficio gabinetto della questura di Bologna, proseguiva "in
quel frangente il sottoscritto veniva attinto da un sasso che colpiva il casco
protettivo.. e la spalla destra .. insieme a colleghi del Reparto Mobile di
Padova e personale della squadra Mobile di Genova, si provvedeva a
fermare i soggetti e nell'operazione di polizia si riusciva a bloccare solo
quattro individui del gruppo responsabile degli atti di violenza. I medesimi
accennavano una reazione spingendo e cercando di colpire con pugni e
calci gli operatori di Polizia, ma venivano fermati e condotti nel furgone
blindato".

Tutti gli arrestati, in sede di interrogatorio di convalida dell'arresto,
negavano le responsabilità loro attribuite. In particolare negavano di essere
entrati in conflitto con le forze dell'ordine e affermavano di essere stati
catturati all'interno di un bar nelle vicinanze di P.zza Alimonda (o meglio di
una piazza descritta nelle vicinanze di Via Tolemaide, con un'aiuola al
centro e le gradinate di una chiesa, identificabile in P.zza Alimonda) e di

essere stati picchiati all'esterno del bar; anche negli interrogatori successivamente resi dinanzi al P.M. per i fatti relativi ai trattamenti subiti presso la caserma di Bolzaneto, le circostanze dell'arresto venivano descritte e maggiormente dettagliate; venivano acquisite le dichiarazioni dei coniugi titolari del Bar Caboto di Via Crimea 28, unico aperto in quelle ore nella zona di Via Tolemaide/P.zza Alimonda, i quali effettivamente confermavano che un gruppo nutrito di ragazzi e manifestanti si era rifugiato in quel bar nel primo pomeriggio e che si trattava di ragazzi vestiti in modo sportivo, che avevano fatto sosta nel bar in modo tranquillo e pagando le consumazioni; entrambi i titolari, Russu Rosa ed il marito Funaro Alfredo, ricordavano la presenza di una ragazza con la macchina fotografica; Funaro riconosceva nella foto di Subri Arianna questa ragazza, che sarebbe poi tornata nel bar, a distanza di tempo dai fatti, a chiedere se i gestori si ricordassero di lei; la moglie Russu ricordava di aver visto la Subri solo tale ultima occasione; entrambi i titolari erano concordi nell'affermare che verso le ore 17.00 si era verificato l'ingresso dei poliziotti in divisa all'interno del bar ed era stata loro rivolta la richiesta di far uscire fuori i ragazzi; Funaro era maggiormente esplicito nel descrivere i modi "decisi" dell'ingresso delle forze dell'ordine, ricordando la circostanza che uno dei ragazzi presenti aveva ricevuto immediatamente una manganellata al volto e ad un altro era stato spruzzato dello spray urticante sul volto; entrambi ricordavano che uno dei ragazzi presenti, prima dell'irruzione della polizia, aveva chiesto del ghiaccio per lenire una ferita al volto. Russu ricordava la circostanza di aver detto ai ragazzi di uscire dal locale quando erano arrivate le forze dell'ordine perché temeva che il locale stesso sarebbe stato sfasciato.

Nella sostanza, le dichiarazioni rese dai titolari del bar appaiono coincidenti con alcuni particolari delle versioni fornite nell'immediatezza dagli indagati. Così, Rossomando Angelo riferiva già il 23.7.01, senza aver avuto mai la materiale possibilità di sentire prima i titolari del bar, che un ragazzo tra i presenti era stato manganellato subito all'ingresso delle forze dell'ordine ed un altro fatto oggetto del lancio di spray urticante sul volto (v. dichiarazioni di Funaro Alfredo in proposito), così come la presenza di un barista e di una barista che avevano tentato di intervenire nei confronti delle forze dell'ordine dicendo che gli astanti non avevano fatto nulla (cfr. le dichiarazioni di Russu Rosa : "Appena entrati (i poliziotti) ho notato che gli stessi mi sembravano agitati; uno di loro aveva il manganello alzato ed io gli ho detto di stare tranquillo che i ragazzi presenti nel locale erano pacifisti"). Subri Arianna descrive la presenza all'interno del bar di una saletta con televisione (circostanza riferita anche da entrambi i fratelli Rossomando durante l'interrogatorio del 28.8.01) mentre Rossomando Massimiliano ricorda il particolare delle saracinesche prima abbassate e poi rialzate a causa dei lacrimogeni (particolare che anche Funaro riferisce anche se in modo diverso, dicendo di essere stato lui a rialzarle, ritenendo la protezione offerta dalle saracinesche inutile per i lacrimogeni); ancora Rossomando Massimiliano riferiva il 28.8.01 che la barista piangeva e che li aveva pregati di uscire che altrimenti avrebbero sfasciato tutto, circostanza questa che emerge dalle stesse dichiarazioni della Russu.

Sono stati quindi delegati ulteriori accertamenti investigativi tesi a verificare l'esistenza di riscontri acusatori nei confronti degli indagati, che hanno dato esiti piuttosto singolari.

In particolare è stato sentito il verbalizzante firmatario del processo verbale d'arresto, agente Guagnini ed il suo superiore, dott. Lipperi.

Guagnini, dopo aver negato la circostanza che gli arresti fossero stati effettuati all'interno del bar Caboto, descriveva, indicandoli su una piantina, i singoli luoghi ove gli arrestati erano da lui stati visti porre in essere gli atti di violenza e resistenza nei confronti delle forze dell'ordine, tutti concentrati in Via Odessa ed in Via Crimea;

Guagnini illustrava in modo dettagliato il percorso, le singole azioni compiute dagli arrestati ed il loro abbigliamento, dicendo che anche la Subri faceva parte del gruppo ed era stata fermata in via Odessa, anche se non l'aveva mai vista lanciare oggetti contro le forze dell'ordine; nella parte finale del verbale, continuando ad escludere che vi fosse stata irruzione da parte sua o del reparto Mobile di Paova all'interno del bar di Via Caboto, ammetteva che l'unica persona che poteva essersi trovata in quel bar era proprio la Subri, in quanto non era certo di averla vista in via Tolemaide o in via Casaregis, anche se confermava comunque di aver effettuato l'arresto della Subri all'esterno del bar in Via Odessa.

Altri appartenenti alle forze dell'ordine intervenute nel pomeriggio non erano in grado di fornire elementi ulteriori sull'arresto, mentre un'annotazione redatta dal comm. capo appartenente alla digos di Genova, dott.ssa Silvia Agostini, riferiva che verso le ore 16.00 i fratelli Rossomando e Nencioli sarebbero stati notati da personale Digos partecipare alla devastazione dell'Istituto Bancario San Paolo di Via Canevari e del mobilificio Terranova. In particolare Rossomando Angelo era stato riconosciuto nella persona vista colpire con calci la porta dell'istituto bancario, già peraltro gravemente danneggiata alle ore 14.30 precedenti.

In realtà gli elementi che emergono dalle dichiarazioni del verbalizzante l'arresto e da quelle rese dal personale della Digos sembrano complicare anziché semplificare la ricostruzione dei fatti; sia Guagnini che il commissario Agostini riferiscono di aver osservato azioni di violenza compiuta da alcuni degli indagati (Rossomando Angelo in particolare) nello stesso lasso di tempo in quartieri diversi della città: Guagnini infatti opera nel settore Brignole-Foce e descrive le azioni degli arrestati nella zona di via Tolemaide, Via Casaregis, P.zza Alimonia, Via Odessa, dalle ore 16.00 in avanti (il verbale di arresto reca come orario le ore 17.10) mentre il personale Digos composto da Agostini, Del Giacco, Pinzone e Raschellà si trova ad osservare i disordini e le devastazioni provocate dai manifestanti nella zona che da Marassi si sviluppa lungo Via Canevari, sempre alle ore 16.00; considerando che esistevano contingenti di Polizia e Carabinieri piuttosto nutriti nella zona di P.zza delle Americhe, un passaggio veloce verso Via Tolemaide poteva avvenire solo aggirando un altro schieramento di Polizia presente a Marassi; non viene precisata nella annotazione della Digos nemmeno la modalità della identificazione e del riconoscimento dei Rossomando e di Nencioli per gli atti di violenza posti in essere in Via Canevari.

Si deve ancora considerare che nella zona di via Crimea e nel bar Caboto, nonostante possa darsi per pacifico che siano stati prelevati e controllati alcuni manifestanti sulla base almeno delle dichiarazioni dei titolari dell'esercizio, non risultano effettuati altri arresti oltre a quello che riguarda gli odierni indagati.

Anche le ricerche svolte sul cospicuo materiale audiovisivo che è stato girato in occasione dei disordini del 20 luglio 2001, sia dalle forze di polizia che da cittadini e dagli stessi manifestanti, acquisito dalla Procura ed analizzato dalla P.G. nell'ambito delle indagini sui cd. "black blok", non ha fornito riscontri significativi sulle azioni attribuite agli arrestati, i quali non compaiono mai nei filmati relativi alle azioni violente poste in essere durante i disordini verificatisi in via Tolemaide;

esiste un frammento video (rep. 49 p. 2 Il Giornale) dal quale possono ricavarsi immagini confuse ma riferibili all'arresto di Rossomando Angelo e Rossomando Massimiliano, ma si tratta di riprese dall'alto che lasciano intravedere le medesime immagini che risultano documentate dalle foto acquisite agli atti, riferite pertanto ad un momento successivo all'arresto, quando i prevenuti vengono condotti lungo Via Crimea verso Via Tolemaide; nulla dicono pertanto circa il luogo ove l'arresto sarebbe avvenuto, anche se dal contesto è possibile verificare che l'arresto è stato operato a seguito di avanzata delle forze di Polizia lungo via Tolemaide e lungo la strada parallela.

Allo stato degli atti, pertanto, permane una rilevante discrepanza tra quanto riportato nel verbale di arresto e successivamente confermato dai verbalizzanti, e le circostanze riferite in particolare dalla Subri ma che accomunano anche i fratelli Rossomando e Nencioli.

Sembrano piuttosto forti gli elementi descrittivi dell'irruzione all'interno del bar forniti da tutti gli arrestati e confermati dai proprietari; è anche possibile che si tratti di due fasi cronologicamente differenti, ma tale ipotesi dovrebbe trovare conferma in dichiarazioni rese dagli operanti circa una possibile identificazione all'interno del bar delle stesse persone che, rilasciate o sfuggite al controllo, siano state successivamente arrestate nell'atto di commettere azioni violente contro le forze di polizia.

Non sembra trascurabile nemmeno la circostanza che lo stesso verbalizzante Guagnini ed il dott. Lipperini abbiano palesato dubbi sulla appartenenza al gruppo dei violenti della Subri Arianna, la quale in effetti viene anche riconosciuta dai titolari del bar come presente all'interno dell'esercizio quel pomeriggio (per l'esattezza un riconoscimento in questi termini proviene solo da Funaro); peraltro, voler ritenere estranea solo la Subri ai fatti narrati a carico di tutti gli arrestati, oltre che cozzare contro l'elemento descrittivo presente nel verbale di arresto, viene contraddetto anche dalle immagini fotografiche (foto n. 4 del fascicolo redatto ad evasione delle indagini delegate dall'isp. Consiglio) che ritraggono Subri, Rossomando Angelo e Nencioli Nicola nel medesimo contesto mentre vengono condotti da una traversa (forse Via Crimea) verso Via Tolemaide, tra gli altri proprio dall'agente Guagnini, che si riconosce nell'agente con divisa da ordine pubblico che accompagna Rossomando; è invece il fratello di questi, Massimiliano, il quale, non presente in quelle foto, compare invece

accompagnato isolatamente rispetto agli altri tre nel filmato rep. 49 p.2 cui si è accennato sopra.

Se pertanto Subri Arianna fornisce una versione del suo arresto riscontrata dalle dichiarazioni dei titolari del bar, oltreché dai dubbi manifestati sulla sua presenza tra i facinorosi dagli stessi verbalizzanti, i particolari che accomunano la sua descrizione dei fatti con quella fornita anche dai fratelli Rossomando e da Nencioli avvalorano il dato della contestuale presenza di tutti gli arrestati all'interno di quel bar;

tale risultanza potrebbe essere smentita dalla circostanza che tutti gli arrestati abbiano utilizzato informazioni fornite loro dalla Subri, ma questo dato, che non è possibile escludere (la Subri occupava in Bolzaneto una cella separata rispetto ai Rossomando ed a Nencioli, ma è stata ristretta ad Alessandria, medesimo carcere di Rossomando), avrebbe potuto essere chiarito solo dagli operanti, qualora avessero precisato che effettivamente il luogo di arresto della Subri, pur non dandosene atto nel verbale, era stato diverso da quello degli altri tre.

Ciò non è avvenuto, ed il contrasto del verbale di arresto con gli elementi acquisiti mediante l'esame delle fotografie, dei filmati e l'escussione dei testi presenti all'interno del bar, gettano un'ombra pesante di dubbio su quanto laconicamente ivi descritto, non consentendo di ritenere sufficienti gli elementi per un utile esercizio dell'azione penale nei confronti degli arrestati.

Visto l'art. 408 comma 1 c.p.p., 125 disp.att. c.p.p.

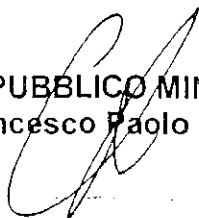
CHIEDE

disporsi l'archiviazione del procedimento e la conseguente restituzione degli atti al proprio Ufficio.

si allega CD rom contenente i filmati relativi agli arresti (filmato 1 dal min. 0.12.53.17; rep. 49 p.2 dal min. 0.06.44.23)

Genova, lì 31/03/01

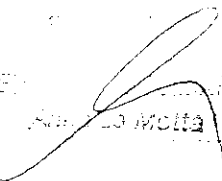
IL PUBBLICO MINISTERO
(dott. Francesco Paolo Cardona Albini)



VISTO,
SI ACCOGLIE PER I MOTIVI
ESPOSTI

Genova

Il
Dott. F.P. Albini



Antonio La Motta

ESAME DEL TESTIMONE/PERITO/CONSULENTE TECNICO

Viene introdotto il Teste richiesto
da 2 P.M.

Sig. Suba Fubiana

il quale, avvertito dal Presidente dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla Legge Penale per i testimoni falsi o reticenti, e, invitato a rendere la seguente dichiarazione, dichiara:

"Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza".

Il Presidente invita il testimone a fornire le proprie generalità;

il testimone risponde SUBA: Anziano 10/12/75 Firenze
IV. No.

Si procede (1) quindi all'esame e al controesame del testimone nel modo che segue (2)

Nel luglio 2001 due state condotte alla
Caserma di Bolzaneto credo verso
le 14.30. Era arrivato a fermarsi verso
le 15.

Sono state arrestate in P.zza Alimonda
Ha auto con me c'era un ragazzo
molto giovane con capelli lunghi
Ho detto che forse un po' di
Poteva essere pendolare.

Potevano essere le 14.30 - 15.00
quando sono arrivato alla Caserma
L'auto si è fermata nel cortile
e mio stato parlavo in cella
Si autorizza il P.M. a mostrare
alla Teste le scritture.

A.D. Nel cortile c'erano molti
agenti. Erano della Polizia e della

questi punti su altre parole

(vedere l'appendice)

questi punti nelle appendici
le parole comuni tra appendici
sottolineare

Sono elencate nelle tabelle alla
elezione nelle tabelle

nel capitolo di elezione e
questi punti in una tabella

Le tabelle di elezione
e tabelle di elezione

Al B. 1 - B. 2 - B. 3 e quelle di
tabelle di elezione

Ricordo che alcune altre in
tabelle di elezione

Alcune parole e con l'altro
Ho parlato con la persona che

questo in altre parole
tutte che parla con me

le parole con il nome
alcune parole in tabelle

Al suo foto scattate nel 1911

Alf. S. offrendo al suo

nel 1911, e a

Alf. S. offrendo al suo

nel 1911, e a

Alf. S. offrendo al suo

nel 1911, e a

Alf. S. offrendo al suo

nel 1911, e a

Alf. S. offrendo al suo

nel 1911, e a

Alf. S. offrendo al suo

nel 1911, e a

Alf. S. offrendo al suo

nel 1911, e a

Alf. S. offrendo al suo

nel 1911, e a

Alf. S. offrendo al suo

gli altri abbonamenti sono 1.000

Le altre due parti sono 1.000

Le altre due parti sono 1.000
in tutto 1.000
Le altre due parti sono 1.000
in tutto 1.000

Trovato in altre e parti di altri
no va a dire in altre e parti
relate con la loro struttura
il tutto nel suo complesso

Ho visto le parole incise
con la loro struttura
in un altro modo

Al P.T. è simile a
affare a parte con la
effetti a parte

(vedere riferimento)

Sono state poi scritte in un
all'ordine della corrente
e l'ordine della corrente
in parte in parte in parte
che si trovano in parte

Trovato in altre e parti di altri
no va a dire in altre e parti
relate con la loro struttura
il tutto nel suo complesso

Travate allora fenomeni che si producono
in maniera così varia.

ed della vita, ma sotto una luce
più alta, che quella della natura.

moderati, che non
hanno punti in comune con

quello del mondo fisico, e che
sono del tutto indipendenti

dal mondo fisico, e che
sono del tutto indipendenti

dal mondo fisico, e che
sono del tutto indipendenti

dal mondo fisico, e che
sono del tutto indipendenti

dal mondo fisico, e che
sono del tutto indipendenti

dal mondo fisico, e che
sono del tutto indipendenti

dal mondo fisico, e che
sono del tutto indipendenti

dal mondo fisico, e che
sono del tutto indipendenti

dal mondo fisico, e che
sono del tutto indipendenti

dal mondo fisico, e che
sono del tutto indipendenti

dal mondo fisico, e che
sono del tutto indipendenti

dal mondo fisico, e che
sono del tutto indipendenti

dal mondo fisico, e che
sono del tutto indipendenti

dal mondo fisico, e che
sono del tutto indipendenti

dal mondo fisico, e che
sono del tutto indipendenti

dal mondo fisico, e che
sono del tutto indipendenti

dal mondo fisico, e che
sono del tutto indipendenti

dal mondo fisico, e che
sono del tutto indipendenti

cuore per tutto. In due foto separate

stessa foto. Dopo aver scattato ho consultato

potrebbe

di altri in particolare anche foto

già e un'immagine in bianco

giocatore. Nel filmato in bianco

e cercato un'inferenza con le foto

negativo di questo. Ho infatti cercato

per la presenza come è infirmare

foto. E' la foto in un video e

il video memorizzato. E' lo stesso che

con elio.

era andato a casa con il video in

lo ha portato. Quel video in lo

foto una foto con cui lo

perché il video -

(vedere nel filmato)

Al ricordo che di questi hanno

classificato in un video

due anni dopo ho fatto un video

che non aveva niente a che fare

quando sono stato nella del

2. Il non avere che è una foto

in un filmato

non fare. Ho fatto l'ultimo e ho visto

è come due stanze separate, stile
viale che era verso il centro del

comune.

Non ricordo che in quell'epoca
in influenza.

Alfred ebbe qualche anno di vita
e un suo primo figlio.

in amore e da Tizio.

C'era un'altra persona che
mechano che aveva un cane bianco.

Si aprì il cancello e entrò
i suoi effetti personali e alcuni
di l'attacco del cane.

in alcune battute. Poi che in seguito
e pochi capelli.

Il cane aveva la testa appiattita
e una piccola punta sul muso.

appena per un piccolo cane
che era molto piccolo.

Forse in certe parti
fede. In fondo a me.

in il segretario della Lega
che era un liberale illuminato
che aveva nel suo studio a
gli uschi in una stanza
con un bel letto
Ritiro ebbe una cupola
Ad
Suo aspetto e volti
Chiuso il suo la
costo della
Ad l'arte di usare la
la l'ad era
e l'alto - un
a il suo
ol dove un
colore
Dopo un
colto
finire il
(L'idea)

Il punto
nome di
in
per
di
Suo

Je report de l'entretien précédent
à 2. C'est un nouveau cas.

Good morning

How often are the cattle

Praktische Arbeit

The new 2000 edition of Cambridge

for the future

du blane & l'acero obtenu par

in die Indigenen & die Kolonialmacht

Not possible. Answer not given

(Jadon Verthosau)

Robert

Robertson, Mrs. J. H.

Sentire che abbia fatto gli affari

Co. 2072

ad in spalte in der 2. Zeile

For: Alberto Giacometti for 15 Roddo

Not your machine coffee

3. Driving was a joke (because we are

7. Route of evidence off. used.

Handwritten text: *Handwritten text is present but illegible.*

with individuals for focus of

A part from in Kuala Lumpur

Puerto Rico

Handwritten signature: *James M. Smith*

regime americano, Lewis, che, anche
se poteva avere di più, si
tenne in bilico e, alla fine,
dopo a un'impetuosa
che non si produsse mai, fu
che si de' buoni, posto a
"che" in modo nuovo

(vedere l'appendice)

Espresso che non fu
di

Adesso, quindi, la fine della

che, dopo la guerra di un

colui, fatto ad
nel confinare, dopo avere
perso, degli altri, che
guanti e un'impetuosa

del suo. Nel confinare, cioè, per

nostra confusione

l'uscita di campo da parte a

indiano, e anche una

l'uscita con la fine, una parte

regime che è il suo

alla partenza da

in classe che in un'aula di...

chiedo come si fa a...

fare alla fine di...

perché di cose...

non c'è...

ho fatto...

ho fatto...

ho fatto...

ho fatto...

ho fatto...

ho fatto...

ho fatto...

ho fatto...

ho fatto...

ho fatto...

ho fatto...

ho fatto...

ESAME DEL TESTIMONE/PERITO/CONSULENTE TECNICO

Viene introdotto il Teste richiesto
da PM
Sig. ROMOLDA SIMONE

il quale, avvertito dal Presidente dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla Legge Penale per i testimoni falsi o reticenti, e, invitato a rendere la seguente dichiarazione, dichiara:

"Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza".

Il Presidente invita il testimone a fornire le proprie generalità;

il testimone risponde ROMOLDA SIMONE Genova 26/12/81

Si procede (1) quindi all'esame e al controesame del testimone nel modo che segue (2)

Esame PM

Il 20/11/01 mio detto fratello e Bolzetta erano nel
perimetro dove le 4 o le 5 non però scolorite
Mi hanno fermato in Piazza Delle Armi dove le 3
quindi mio fratello e Bolzetta era facciano
chiamare e che una persona che era allora era
35 anni un etnico portatore in zingari forse un
eccetto del centro sud - Confesso che erano eccetto
del centro sud quando mio fratello Bolzetta
mi ha detto che era un giornalista e che
era di Genova per svolgere il suo lavoro
Non so se mi ha detto il nome
Sono stati portati a Bolzetta in una macchina
bastante una via da cui erano in che portati lì
non so se erano berlusconi o poliziotti
Se ho detto più che della persona lo confesso
Il PM esprime meraviglia delle cose di Bolzetta

Nelle nostre lingue in chiesa un modo di dire

che non è 203 anni.

Quasi tutti sono nel partito del partito e in un modo

che non lo vede tutto di loro.

La gente è un po' diversa dalle altre e c'è

in fondo a anche l'altro che non è lo stesso

però è un po' diverso da quello che si vede

in tutti i paesi.

Ma tutti e due sono di un altro modo che non è

quello che si vede in tutti i paesi.

Il partito che non è lo stesso che non è lo stesso

che non è lo stesso che non è lo stesso.

Il partito che non è lo stesso che non è lo stesso

che non è lo stesso che non è lo stesso.

Il partito che non è lo stesso che non è lo stesso

che non è lo stesso che non è lo stesso.

Il partito che non è lo stesso che non è lo stesso

che non è lo stesso che non è lo stesso.

Il partito che non è lo stesso che non è lo stesso

che non è lo stesso che non è lo stesso.

Il partito che non è lo stesso che non è lo stesso

che non è lo stesso che non è lo stesso.

Il partito che non è lo stesso che non è lo stesso

che non è lo stesso che non è lo stesso.

Il partito che non è lo stesso che non è lo stesso

che non è lo stesso che non è lo stesso.

Il partito che non è lo stesso che non è lo stesso

che non è lo stesso che non è lo stesso.

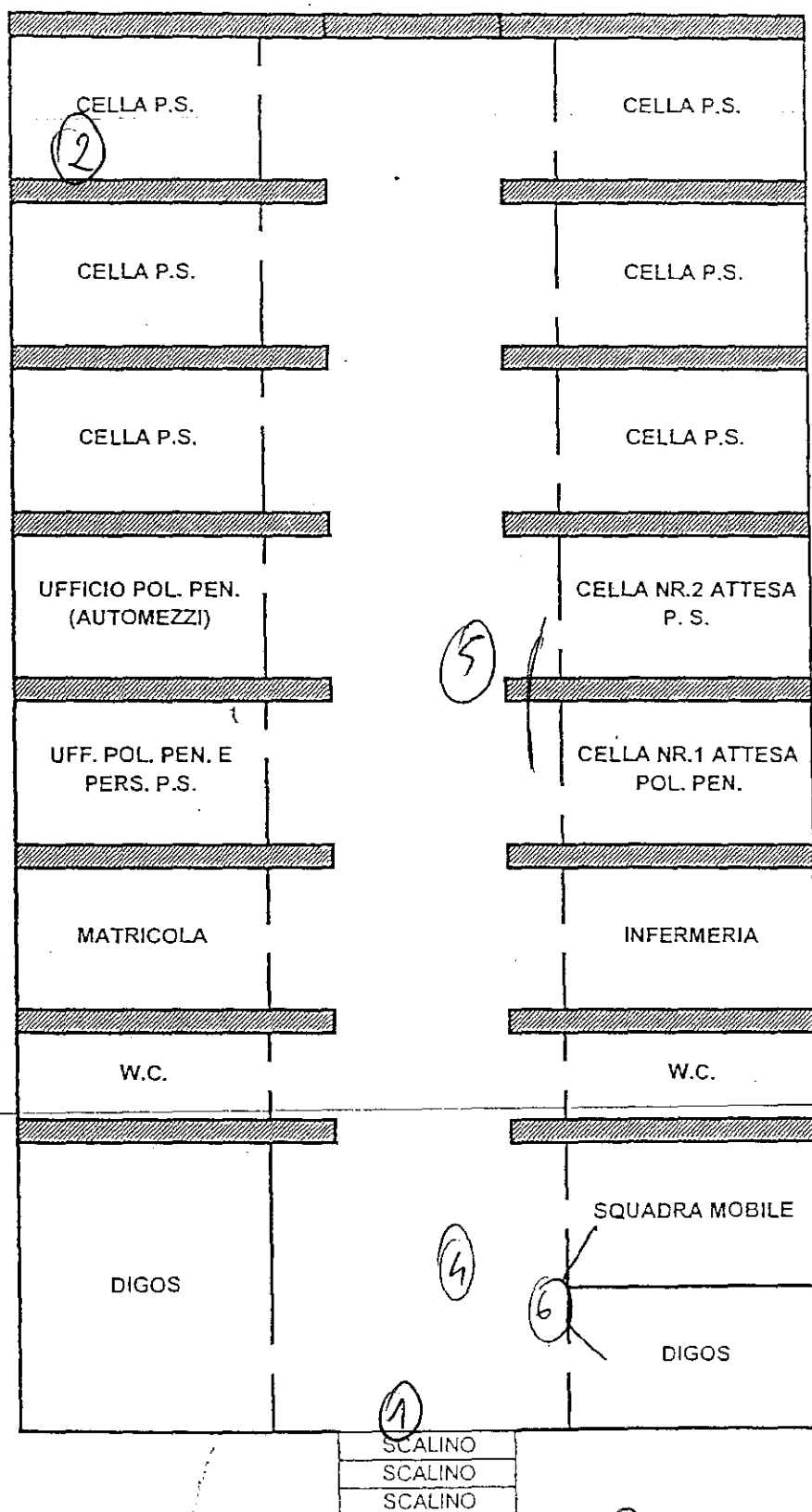
[illegible]

I have been thinking about you a lot lately. I hope you are well and happy. I am doing well here. I have been thinking about you a lot lately. I hope you are well and happy. I am doing well here.

24/ 000173

GEORGIDA

000225



ESAME DEL TESTIMONE/PERITO/CONSULENTE TECNICO

Viene introdotto il Teste richiesto
da PM

Sig. SCIACCAWGA ENRICO

il quale, avvertito dal Presidente dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla Legge Penale per i testimoni falsi o reticenti, e, invitato a rendere la seguente dichiarazione, dichiara:

"Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza".

Il Presidente invita il testimone a fornire le proprie generalità;

il testimone risponde SCIACCAWGA ENRICO Genova 12/9/81

Si procede (1) quindi all'esame e al controesame del testimone nel modo che segue (2) _____

Esame PM
20/4/01 sono stato portato a Belmonte con esso l'autopsia
che fanno le 7,30 o 8 una mezz'ora me lo
prezzo - Sono stato portato dall'agente Gelluso
avrei 23 anni in tutto. Fummo brevis e possibile comunque
Anche lo fu per andare a casa e non ho
fatto con stato patito con le macchine delle
felone con le mani delle polme - Sono stato
portato all'uscita delle case. Quando ho visto
sono stato tenuto fuori delle macchine lo con
mento approssimativo del primo difetto alle strutture
il primo che vidi - Pochi giorni in corso
Sono stato portato all'interno di casa - ho dovuto
dichiarare che le macchine non le avevo - Sono stato
fatto scendere nelle prime stanze dove c'è stato
dopo - nell'ufficio dopo alle macchine - non ho fatto
vedere tutto il lavoro con le felce al muro e la macchina

[illegible]

Lo dico anche alle mie figlie, che non le maltrattate
e non dite cose alle loro sorelle.

Ma io mi trovo in questa - e mi trovo in questa
"Canta di cuore" all'incanto, e mi trovo in questa.

Ma io mi trovo in questa - e mi trovo in questa
"Canta di cuore" all'incanto, e mi trovo in questa.

Ma io mi trovo in questa - e mi trovo in questa
"Canta di cuore" all'incanto, e mi trovo in questa.

Ma io mi trovo in questa - e mi trovo in questa
"Canta di cuore" all'incanto, e mi trovo in questa.

Ma io mi trovo in questa - e mi trovo in questa
"Canta di cuore" all'incanto, e mi trovo in questa.

Ma io mi trovo in questa - e mi trovo in questa
"Canta di cuore" all'incanto, e mi trovo in questa.

Ma io mi trovo in questa - e mi trovo in questa
"Canta di cuore" all'incanto, e mi trovo in questa.

Ma io mi trovo in questa - e mi trovo in questa
"Canta di cuore" all'incanto, e mi trovo in questa.

Ma io mi trovo in questa - e mi trovo in questa
"Canta di cuore" all'incanto, e mi trovo in questa.

Ma io mi trovo in questa - e mi trovo in questa
"Canta di cuore" all'incanto, e mi trovo in questa.

Ma io mi trovo in questa - e mi trovo in questa
"Canta di cuore" all'incanto, e mi trovo in questa.

Ma io mi trovo in questa - e mi trovo in questa
"Canta di cuore" all'incanto, e mi trovo in questa.

Ma io mi trovo in questa - e mi trovo in questa
"Canta di cuore" all'incanto, e mi trovo in questa.

Ma io mi trovo in questa - e mi trovo in questa
"Canta di cuore" all'incanto, e mi trovo in questa.

Ma io mi trovo in questa - e mi trovo in questa
"Canta di cuore" all'incanto, e mi trovo in questa.

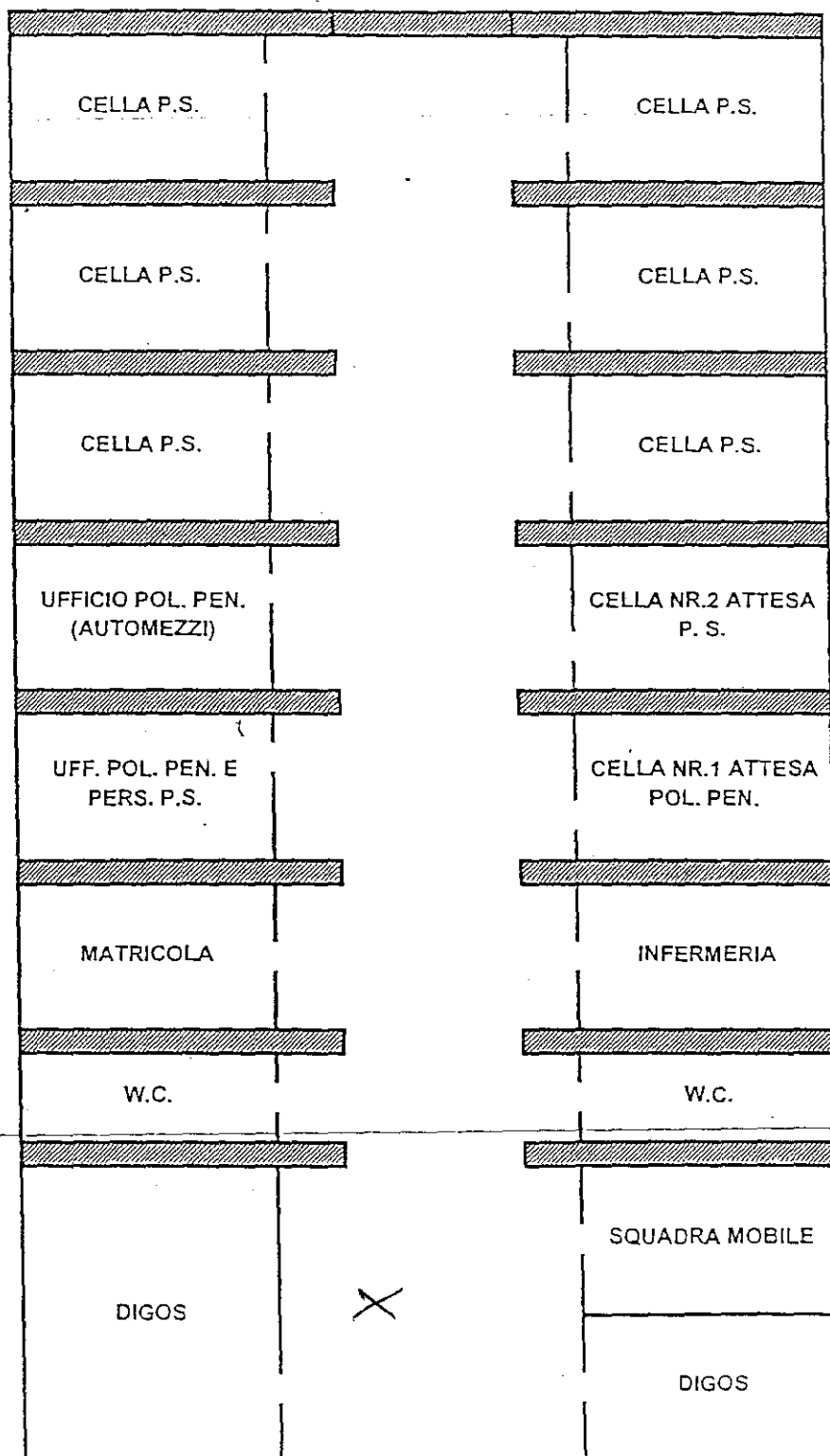
A punto part se 13.00 il Tribunale allora ne have
per se per il primo a 10.00 alle part. de se
particolarmente riprende alle se 13.00 -
Alle se 15.30 riprende il presidente alle prime
alle part. part. in medesima

Nella olivina, i cristalli sono di dimensioni diverse
e il loro è spesso delle più strane dimensioni e per
nelle zone dei cristalli.
L'aspetto dei cristalli.
Non lo vedo alle estremità per questo viene
un to rinasce di che impione alle estremità dove
se possono per altre forme che per andare via
cristalli
L'aspetto dei cristalli.
Ho trovato solo della durezza ma lo per cristalli
di forme molto irregolari del 17.
Invece, anche con loro in me - fanno in alle
forme regolari forme in 2 o 3 - 4 o 5 - 6 o 7
regole ma in 2 o 3 - 4 o 5 - 6 o 7 - 8 o 9
nelle estremità delle forme in 2 o 3 - 4 o 5 - 6 o 7
di forme in 2 o 3 - 4 o 5 - 6 o 7 - 8 o 9 - 10 o 11
in me nelle forme delle

24/ 000173

SCIACCA W 6A

000225



SCALINO
SCALINO
SCALINO

Luigi Sciacca

ESAME DEL TESTIMONE/PERITO/CONSULENTE TECNICO

Viene introdotto il Cite richiesto
da PM
Sig. ROMANOLI FABRIZIO

il quale, avvertito dal Presidente dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla Legge Penale per i testimoni falsi o reticenti, e, invitato a rendere la seguente dichiarazione, dichiara:

"Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza".

Il Presidente invita il testimone a fornire le proprie generalità;

il testimone risponde ROMANOLI FABRIZIO n. 2/6/67 Genova

Si procede (1) quindi all'esame e al controesame del testimone nel modo che segue (2) _____

Esame PM

Il 20/4/01 sono stato condotto alle case di Bolzaneto, credo
fra le 4 e le 5 dove l'orologio punto 200 metri
nelle strutture mi ha fatto vedere e hanno fatto
entro le 6 o 5 del pomeriggio in un box
Sono entrato in una macchina era un un altro
regime che non conoscevo di circa 25 anni un l'evento
Tuttavia io sono stato finito il posto vicino al
San Matteo è stato anche lui lì il posto vicino
Sono stato finito con una "Herc" delle polme era
2 regenti in due una prima
Viene esibita la mappa delle lesioni
Autore di questa appena sotto i paroloni che
una schiena. Nel presente caso preciso per me
punto non era un fatto evidente importante
Poi mi presento una schiena che ci ha fornito informazioni
e ci ha fatto anche tanti altri "invaldi per i nostri enti"

Il dolore ha un suo punto di vista
che non è la semplice sensazione
che si ha per un danno che si
fa. Un dolore è un fatto che
ha una sua vita, una sua
esistenza, una sua storia. Il
dolore è un fatto che si vive
e che si sente. Il dolore è un
fatto che si vive e che si sente.

Off'ice de la Banque d'Inde et de Chine

Nelle città sono più alti i prezzi che in le zone

in parte - lo ha visto il nostro via di mano

La nostra in alto app'opato di mano per la legge

un 25 anni sono stati gli altri per essere un

avere profit uno di una gli altri ex, alcuni

in le esigete alcuni a loro modo

che un modo facendo uno per noi senza niente

di fronte di un modo loro più chiaro

la fronte con le loro opere in le zone - 10 km

le città lo vogliono con a essere pochi

gli altri con - gli altri sono di loro lo loro

di mano sono quelle con a essere

Ma le città sono gli altri con a essere

oltre tutto - Ho visto un 25 per le esigete

per le zone - lo ha visto per la loro

per le zone gli altri con a essere

una volta nei le città con a essere

per le zone gli altri con a essere

lo sono lo loro gli altri con a essere

per le zone più a essere gli altri con a essere

per le zone con a essere gli altri con a essere

per le zone con a essere gli altri con a essere

per le zone con a essere gli altri con a essere

per le zone con a essere gli altri con a essere

per le zone con a essere gli altri con a essere

per le zone con a essere gli altri con a essere

per le zone con a essere gli altri con a essere

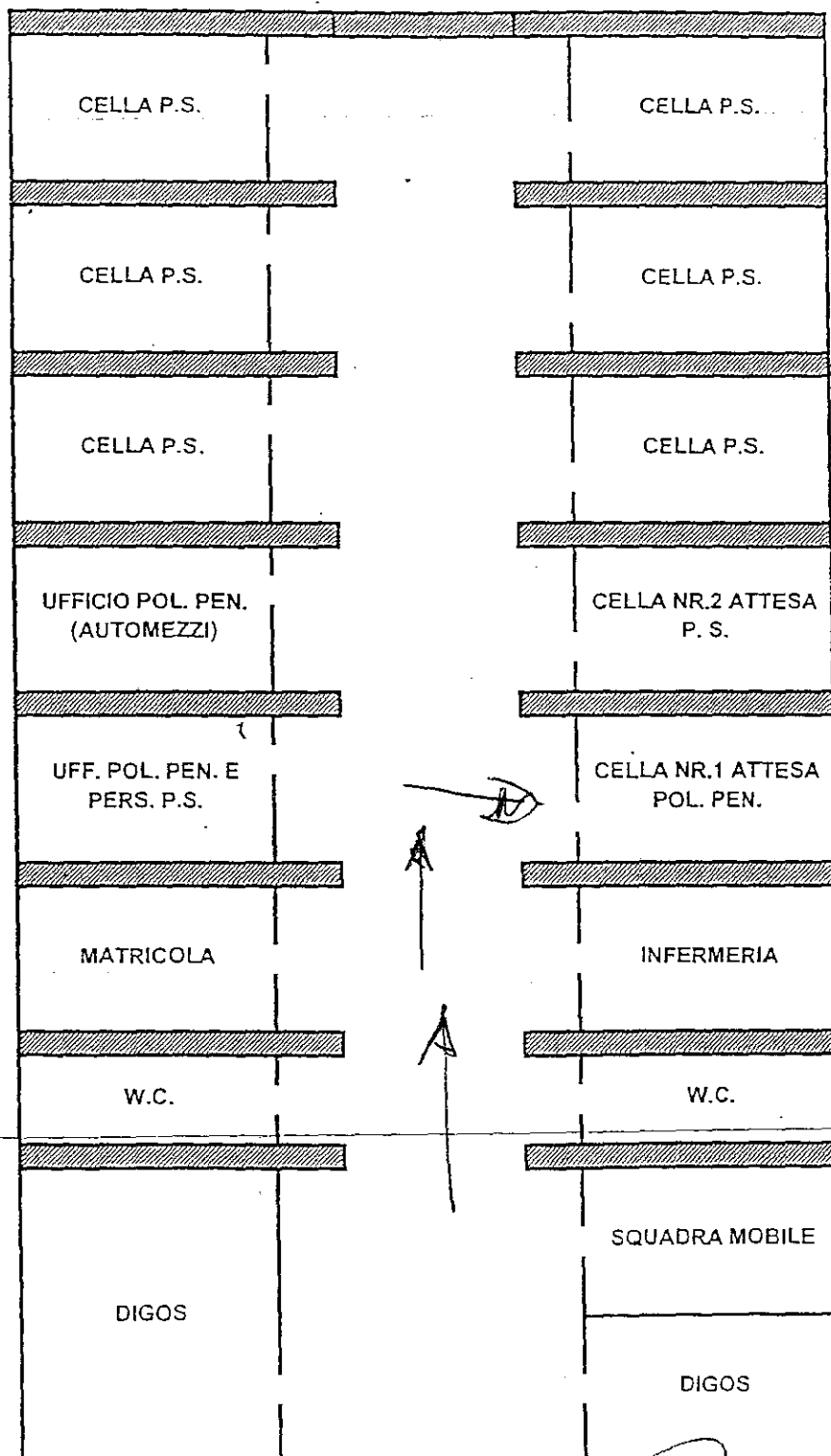
per le zone con a essere gli altri con a essere

The first part of the book is a history of the
 of the world, from the beginning of time to the
 present. It is a very interesting and informative
 book, and it is well written. The author has
 done a great job of putting together a
 comprehensive history of the world, and it is
 a book that everyone should read.

24/ 000173

000225

RONANZELLI



SCALINO
SCALINO
SCALINO

Ronanelli

il protocollo dell'ordine del 10/03/06 n. 8.00
che ha come e PR, affare e affare di Fed. Cmt.

Alvia

A parte parte il cliente, all'ordine delle parti.

Ho emesso l'ordine e l'ordine in quella delle parti
che ha come e l'ordine n. 8.33 di 2006

